

I RINNOVI CONTRATTUALI DEI LAVORATORI DELLA SANITA'



gli obiettivi raggiunti

le iniziative attuali

le proposte future per gli operatori e i professionisti della sanità

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

La CISL FPS prosegue nel suo impegno per i prossimi rinnovi contrattuali del biennio 2004-2005, in tutti i comparti del pubblico impiego e grazie all'iniziativa unitaria del sindacato confederale di questi ultimi mesi abbiamo ottenuto importanti risultati contrattuali anche nel comparto della sanità.

La firma del protocollo d'intesa del 27 maggio 2005 che per tutti i lavoratori del comparto sanità prevede un aumento di 103 euro circa nel biennio economico 2004-2005, con il rispetto delle decorrenze 1° gennaio 2004 e 1° gennaio 2005

Il recepimento del protocollo d'intesa da parte delle Regioni nella conferenza Unificata fra Stato e Regioni riunita a Roma il 28 luglio 2005, dopo le numerose sollecitazioni e iniziative promosse dal sindacato confederale

La convocazione del Comitato di settore della sanità, dopo la pausa estiva, per l'elaborazione della direttiva e il successivo invio all'ARAN per l'avvio del confronto per il rinnovo contrattuale del biennio economico

Le INIZIATIVE ATTUALI per il rinnovo del biennio contrattuale 2004/2005

L'obiettivo per il rinnovo del biennio contrattuale 2004-2005 è quello di firmare il contratto in tempi rapidissimi e di raggiungere l'obiettivo economico prefissato con il protocollo d'intesa del 27 maggio 2005, al fine di aumentare il potere d'acquisto dei salari di tutti i lavoratori.

Le PROPOSTE UTILI per i lavoratori della sanità

Nel frattempo la CISL FPS ha individuato già durante le elezioni per il rinnovo delle RSU 2004, a seguito del confronto con tutti i lavoratori della sanità i punti prioritari che dovranno essere oggetto del prossimo rinnovo contrattuale della parte normativa, a partire dal 2006, e ha previsto nell'agenda delle priorità i bisogni di valorizzazione organizzativi, professionali ed economici di tutti i lavoratori della sanità

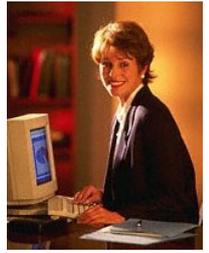


...Per un' **Organizzazione del lavoro** che migliori la qualità del servizio ai cittadini, le condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori...

- una corretta e giusta fruizione dei riposi, delle ferie, dei permessi e dei diritti, superando i blocchi generalizzati delle assunzioni di personale, basata sull'integrazione fra le professioni e sui gruppi di lavoro;
- l'avvio della dipartimentalizzazione di tutti i servizi socio sanitari, tecnici ed amministrativi, e per lo sviluppo dei servizi territoriali, e della distrettualizzazione; in una logica di valorizzazione dei professionisti per il miglioramento del servizio;
- L'individuazione dei fabbisogni assistenziali come criterio per la ridefinizione delle dotazioni organiche;

...per un ulteriore **Sviluppo e valorizzazione di tutte le professioni** del sistema socio sanitario nazionale...

- L'attivazione dei corsi di laurea specialistica e dei master di specializzazione, in tutti gli Atenei e per tutte le aree professionali: infermieristica ed ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione e la conferma dei percorsi formativi attuali per gli assistenti sociali;
- la realizzazione dei dipartimenti di area di tutte le professioni sanitarie e degli assistenti sociali;
- l'individuazione di un numero adeguato di dirigenti delle professioni sanitarie e degli assistenti sociali, come previsto dal contratto della dirigenza STPA (sanitaria, tecnica, professionale e amministrativa);
- il riconoscimento del personale amministrativo e tecnico con funzioni di autonomia e responsabilità, collegate all'evoluzione dei sistemi tecnologici e del restante personale amministrativo e tecnico, operato da sempre nuove e maggiori competenze;
- un percorso di maggiore valorizzazione, responsabilizzazione e partecipazione di tutte le professioni, accompagnato da un adeguato sistema di formazione permanente.



...Per **Condizioni economiche** in grado di coniugare a tutti i livelli retribuzione, carriera e formazione...

- La definizione di contratti aziendali, che utilizzando tutte le opportunità del contratto nazionale e quelle aggiuntive regionali, promuovano le professioni e la loro autonomia, attraverso i percorsi di carriera e i riconoscimenti economici collegati a reali risultati aziendali e obiettivi sanitari regionali;
- il riconoscimento adeguato dei disagi e rischi professionali, anche in considerazione della maggiore quantità e soprattutto intensità delle prestazioni professionali, a seguito della riduzione dei tempi di ricovero nell'area dell'assistenza e del personale nei servizi alberghieri, amministrativi e tecnici;
- un contratto di lavoro che adegui l'ordinamento professionale ai nuovi bisogni di riconoscimento professionale e sociale dei professionisti sanitari, tecnici ed amministrativi e dei servizi sociali, sulla base dei titoli culturali e della professionalità acquisita. A tal fine la CISL FPS propone l'integrazione di una nuova area di riconoscimento nell'ambito dell'attuale ordinamento professionale, anche con l'obiettivo di avvicinare i riconoscimenti economici e professionali di questo personale alla dirigenza, e per garantire inoltre uno specifico riconoscimento delle figure con responsabilità gestionale;
- l'ulteriore valorizzazione delle figure sanitarie dell'infermiere generico, della puericultrice dei massofisioterapisti, anche attraverso nuovi percorsi formativi specifici e il riconoscimento dell'attività svolta;
- il riconoscimento delle figure ausiliarie, delle figure dell'assistenza (OTAA-OSS di base e con al formazione complementare), degli operatori dei servizi amministrativi e tecnici;
- il riconoscimento della libera professione, anche per i professionisti del comparto, finalizzata all'integrazione e alla qualità del servizio.



**SOSTIENI ANCHE TU IL PERCORSO AVVIATO E GLI OBIETTIVI INDICATI,
PER ESSERE PROTAGONISTA ATTIVO DEL TUO LAVORO IN SANITA'**

